

AZIONE CATTOLICA
TRENTO

VIA CRUCIS - VIA MATRIS

*sulla Via Crucis con Maria,
la Madre di Gesù,
unico Salvatore dell'uomo*



Testo a cura di don Giulio Viviani

Quaresima 2016

Segno di Croce e saluto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre
e del Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria,
vi rinnovi nel suo Santo Spirito e sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Canto

Ti saluto, o Croce santa.

R. Ti saluto, o Croce santa che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

1. Tu nascesti fra braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu. **R.**

2. O Agnello divino immolato sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha. **R.**

Introduzione:

Il pio esercizio della *Via Crucis* lo vogliamo pregare in questa Quaresima, guardando all'Icona del nostro anno associativo di Azione Cattolica: la Vergine Maria che "si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39). Lasciamoci guidare, in questo cammino verso la Pasqua, dall'esempio, dalle parole e dagli atteggiamenti della Beata Vergine Maria.

La Madre della Misericordia in quest'anno giubilare ci invita, come ha fatto lei, a fissare il nostro sguardo sul Cristo, sul Figlio di Dio fatto uomo, per noi e per la nostra salvezza. Ella ci è di esempio nel custodire nel cuore la Parola di Dio e nel seguire i passi del suo amato Figlio Gesù.

Ci lasceremo ispirare dai diversi brani del Nuovo Testamento in cui appare la figura di Maria: una "Via Crucis" che, pur seguendo le consuete 14 stazioni, non corrisponde a quella tradizionale, ma ci offre spunti di riflessione meditando nelle varie tappe la vicenda spirituale della Madre del Signore. Il nostro cammino è un metterci al seguito di Gesù, come ha fatto Maria, sulle vie della Palestina fino al Calvario. E al termine anche noi come lei sosteremo sotto la Croce, accogliendola come nostra Madre. Da quella Croce è sceso su di lei e su di noi il dono del Paraclito, il dono grande della Misericordia del Padre, quando Gesù emise lo Spirito.

Orazione:

Preghiamo.

Manda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito che ha santificato la Vergine Madre Maria, perché purifichi con la penitenza i nostri cuori e ci trasformi in sacrificio a te gradito; nella gioia di una vita nuova loderemo sempre il tuo nome santo e misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto:

Chiusa in un dolore atroce,
eri là sotto la Croce,
dolce Madre di Gesù.

**R. Santa Madre, deh, voi fate,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore!**

I stazione
Gesù è condannato a morte

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

2, 33 - 35

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Meditazione

Anche per te, o Maria, fin dall'inizio c'è stata una condanna, o meglio una consegna: partecipare fino in fondo alla missione salvifica del Figlio, unita alla sua totale donazione, alla sua sofferenza, al suo sacrificio. La via dolorosa è cominciata subito per te, o Madre addolorata, accanto al tuo divin Figlio "segno di contraddizione" per l'intera famiglia umana, sempre bisognosa di misericordia, divina e umana.

Padre nostro

Preghiera

O Dio, speranza degli uomini,
che per mezzo di Simeone, uomo giusto,
hai predetto alla Vergine Maria
un'ora di tenebra e di dolore,
concedici di mantenere salda la fede
nel tempo del dubbio e della prova.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Il tuo cuore desolato
fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel.

R. Santa Madre...

II stazione

Gesù è caricato della Croce

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

1, 26 - 38

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Meditazione

Quel giorno, o Maria, anche tu ti sei caricata di una croce: hai accettato senza riserve quanto il Padre ti chiedeva, e non era cosa da poco. L'inizio della tua maternità è stato salutato dall'Angelo con un invito alla gioia; la serenità di chi, nonostante tutto, si abbandona totalmente e con fiducia piena nelle mani di un Dio che è Padre, che non lascia mai soli i suoi figli, particolarmente coloro che gemono sotto il peso della croce. Così aveva inizio la pienezza della rivelazione della sua misericordia.

Padre nostro

Preghiera

Guarda, Signore, questa tua famiglia, pellegrina nel tempo,
e fa' che, camminando con la Beata Vergine Maria per la via della croce,
giunga alla piena conoscenza di Cristo, compimento di ogni speranza.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Canto: Quanto triste, quanto affranta,
ti sentivi, o Madre santa
del divino Salvator.

R. Santa Madre...

III stazione *Gesù cade sotto il peso della Croce*

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

2, 1 - 7

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Meditazione

Ecco il primo grosso dolore per te, o Vergine Maria; forse la prima cocente delusione: dover far nascere il Figlio di Dio, che viene sulla terra a rivelare la misericordia del Padre, in una grotta, in una stalla per animali. Lui fin dall'inizio è rifiutato dagli uomini. Il Primogenito dell'umanità non conta nulla nel censimento di tutta la terra, ma la storia si conterà prima e dopo di lui. Tu, o Maria, sei china su Gesù, il Figlio di Dio che si è abbassato fino a terra, è disceso sulla terra, facendosi uomo, per noi e per la nostra salvezza.

Padre nostro

Preghiera

Signore, Dio nostro,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto
e con la forza del tuo Santo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Con che spasimo piangevi
mentre, trepida, vedevi
il tuo Figlio nel dolor.

R. Santa Madre...

IV stazione
Gesù incontra sua Madre

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

2, 1 - 11

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Meditazione

È giunta l'ora, Donna, Vergine e Madre Maria, in cui il Cristo si manifesta veramente e pienamente, come lo Sposo, donando non più un vino buono, ma il suo stesso sangue, per la comunione, la gioia e la serenità dell'intera famiglia umana. Ora, nei tre giorni dal Cenacolo al Calvario e fino al giardino del sepolcro tu sei presente. Ora trovano pieno significato le tue parole: "Fate quello che vi dirà", alla luce delle sue stesse parole: "Fate questo in memoria di me". Ora questo abbiamo da fare con te, o Donna: fare memoria di lui; e tu rimani ancora con noi e intercedi per noi misericordia e novità di vita.

Ave, o Maria

Preghiera

Padre santo, sotto il cui sguardo d'amore, tuo Figlio, servo obbediente, ha incontrato sulla via del Calvario la Madre addolorata, suscita in noi il desiderio di seguire Cristo portando la nostra croce e di andare come lui incontro al fratello che soffre.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto: Se ti fossi stato accanto,
 forse che non avrei pianto,
 o Madonna, anch'io con te.

R. Santa Madre...

V stazione
Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

1, 39 - 56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Meditazione

Tu hai capito immediatamente, o Maria, cosa vuol dire accogliere Gesù e seguire "in fretta" il Cristo nel servizio umile e discreto, nel dono autentico di sé, giorno per giorno. Ti sei messa subito a servizio di Elisabetta e del piccolo Giovanni; e poi di Giuseppe, di Gesù e anche degli Apostoli. Hai cantato nel tuo *Magnificat* la sua misericordia e la gioia degli umili e dei poveri, dei tanti nascosti e anonimi Cirenei, di chi "si alza" e va in fretta, riconosce e rende presente l'opera di Dio nelle piccole e nelle grandi cose della vita e della storia.

Padre nostro

Preghiera

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, guarda alla Vergine Maria, la cui esistenza terrena fu tutta sotto il segno della gratuità e della riconoscenza, e concedi anche a noi il dono della preghiera incessante e del silenzio, perché tutto il nostro vivere quotidiano sia trasfigurato dalla presenza del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto: Dopo averti contemplata
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor.

R. Santa Madre...

VI stazione
La Veronica asciuga il volto di Gesù

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

2, 18 - 20

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Meditazione

Nel tuo cuore di Madre è rimasto impresso, o Maria, non solo il volto, ma tutto il tuo Gesù: parole e segni di quel tuo Figlio che è il nostro unico e vero modello a cui ispirarci; di quel tuo Figlio la cui immagine dobbiamo ritrovare dentro di noi, nel profondo del nostro cuore per testimoniare con entusiasmo ed efficacia il suo Vangelo. Fa' che anche noi custodiamo gelosamente nel cuore e nella mente il volto e le parole del tuo e nostro Gesù, che oggi e sempre di nuovo rivela e offre la divina misericordia.

Padre nostro

Preghiera

O Padre, ricco di misericordia,
che nella Vergine Maria ci ha dato un esempio di creatura,
memore dei tuoi interventi di salvezza,
concedi a noi il tuo Santo Spirito,
perché impariamo a leggere e conservare nel cuore
i segni della tua tenerezza nell'oggi dei tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.

R. Santa Madre...

VII stazione
Gesù cade per la seconda volta

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

2, 13 - 15

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.*

Meditazione

Ancora una volta per te, o Maria, fin dall'inizio del cammino è pronta un'altra grande sofferenza: quella dell'esilio a causa dell'ingiustizia e dell'oppressione di un re malvagio. In te, donna della fatica e della sofferenza, vediamo il riflesso di tante mamme, spose, giovani e bambine profughe e angosciate per la sorte delle loro famiglie, dei loro cari, caduti sulle strade del mondo e sulle vie del mare, schiacciati e oppressi in tutte le regioni della terra, sempre in cerca di misericordia.

Padre nostro

Preghiera

O Dio, che affidasti a Maria e a Giuseppe,
la custodia del tuo unico Figlio,
perseguitato da Erode,
concedi a noi di essere intrepidi difensori dei nostri fratelli
oppressi dall'ingiustizia e vittime della violenza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Canto: E vedesti il tuo Figliolo,
 così afflitto, così solo,
 dare l'ultimo respir!

R. Santa Madre...

VIII stazione
Gesù incontra le donne di Gerusalemme che piangono su di lui

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

11, 27 - 28

Mentre Gesù diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Meditazione

Insegnaci, o Maria, a seguire Gesù come hai fatto tu, come hanno fatto i discepoli, come hanno fatto le donne di Gerusalemme, della Galilea e della Giudea. Insegnaci a mettere al primo posto la Parola del tuo Figlio, come hai fatto tu, e a non limitarci ai buoni sentimenti che ci illudono, ma non cambiano la nostra vita. Intercedi per noi la capacità di piangere i nostri peccati e di rallegrarci nel riconoscere la misericordia del Padre, la fecondità della Parola di Dio e della grazia dello Spirito Santo che operano in noi e attorno a noi in modo sempre nuovo e straordinario.

Padre nostro

Preghiera

Padre misericordioso,
che nell'ora della prova hai consolato la Madre desolata,
donaci lo Spirito di consolazione,
perché sappiamo consolare i fratelli
che vivono nella solitudine
o gemono nell'afflizione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Canto: Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.

R. Santa Madre...

IX stazione
Gesù cade per la terza volta

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca.

2, 41 - 50

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Meditazione

Contempliamo la terza sofferenza che segna anche te, o Maria; forse la più grande in quel primo periodo della vita di Gesù: la fatica, la difficoltà di non capire fino in fondo il tuo Figlio, l'angoscia di sentirlo lontano. Aiutaci tu, in questo nostro tempo segnato da smarrimento e inquietudine nelle nostre famiglie e tra i popoli della terra, a non perdere mai Gesù, a saperlo sempre cercare, a trovarlo e a capirlo, perché lui sia il centro e il senso ultimo della nostra esistenza, soprattutto quando cadiamo sotto il peso del male e del peccato, che qualche volta ci fa dubitare dell'infinita misericordia di Dio.

Padre nostro

Preghiera

Padre Santo,
con sapiente disegno hai disposto che la beata Vergine sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio e lo ritrovasse nel Tempio intento a compiere la tua volontà;
concedi a noi, ti preghiamo, di cercare Cristo con generoso impegno e di scoprirlo nella tua parola e nel mistero della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Canto: Fa' che il tuo materno affetto
pel tuo Figlio benedetto
mi commuova e infiammi il cuor.

R. Santa Madre...

X stazione
Gesù è spogliato delle vesti

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

13, 53 - 58

Terminate queste parabole, Gesù partì di là. Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.

Meditazione

Come Gesù di Nazaret, anche tu, o Maria, sei stata un ostacolo per la gente che non accettava Gesù, la sua povertà, il suo spogliamento e la sua semplicità. Portaci tu vicino a lui e mostracelo come è veramente non solo un uomo, ma il Figlio di Dio, il Salvatore, rivestito della nostra fragile natura umana. Fa' che apriamo gli occhi per riconoscere i segni belli e grandi che anche oggi, con la sua misericordia, la sua grazia e la sua potenza, si compiono in mezzo a noi, perché crediamo in lui, ormai nel Cielo, rivestito di gloria e di potenza per la beata eternità.

Padre nostro

Preghiera

Padre Santo,
che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra,
hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede
e ravviva la nostra speranza,
perché nessuno ostacolo ci faccia deviare dalla strada
che porta alla salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Le ferite che il peccato
 sul suo corpo ha provocato
 siano impresse, o Madre, in me.

R. Santa Madre...

XI stazione
Gesù è inchiodato sulla Croce

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo.

12, 46 - 50

Mentre Gesù parlava ancora alla folla, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori e cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

Meditazione

La spada, o Vergine Maria, ha trafitto la tua anima, ti ha inchiodata alla Croce del tuo Figlio, secondo l'antica profezia. Parole dure anche quelle di Gesù, che sembrano ferirti nella carne e nel cuore, ma parole vere, soprattutto per te Madre e discepolo del Salvatore. Quante volte Gesù ti ha dato l'esempio di perfetta fedeltà al Padre, in piena obbedienza, e tu lo hai seguito compiendo fino in fondo la volontà di Dio, fin sotto quella croce tremenda e sconvolgente, sulla quale è stato affisso, inchiodato senza pietà, lui che è il volto della Misericordia del Padre.

Padre nostro

Preghiera

O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla Croce, fosse presente la sua Madre addolorata;
fa' che, associati con lei alla passione di Cristo,
partecipiamo alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Del Figliuolo tuo trafitto,
 per scontare il mio delitto,
 condivido ogni dolor.

R. Santa Madre...

XII stazione
Gesù muore sulla Croce

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

19, 25 - 30

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleòpa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Meditazione

Sotto la Croce, o Maria, sei divenuta la Madre addolorata del Figlio di Dio, del Cristo Salvatore. Ma sei divenuta anche la Madre della Chiesa, che riconosce in te una ricchezza per tutti i credenti, un bene prezioso da custodire. Come lo Spirito Santo, che, in quel momento supremo, Gesù morente ha effuso sull'umanità, anche tu, o Maria, sei per noi un dono di Gesù morto e risorto. Vogliamo accogliere con te, o Maria, quell'acqua e quel sangue, segni della divina misericordia, che sgorgano dal costato trafitto e ci danno la vita nella Chiesa.

Padre nostro

Preghiera

Padre Santo, che nel mistero pasquale
hai stabilito la salvezza del genere umano,
concedi a tutti gli uomini, con la grazia del tuo Spirito,
di essere inclusi nel numero dei figli di adozione
che Gesù morente affidò alla Vergine Madre.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Di dolori quale abisso,
presso, o Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.

R. Santa Madre...

XIII stazione
Gesù è deposto dalla Croce e consegnato alla Madre

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dagli Atti degli Apostoli.

1, 12 - 14

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Meditazione

Dopo la morte, Gesù è stato deposto tra le tue braccia, o Maria, e tu hai continuato a tenerlo vivo in te per offrirlo agli altri nella comunione di preghiera con gli Apostoli, nel memoriale vivo del tuo cuore e della tua anima, raccontando loro la sua vita, la sua infanzia, le sue parole, i suoi miracoli, i suoi segreti che tu avevi custodito nel tuo cuore di Madre. La Chiesa continua questa tua missione di portare la misericordia di Dio nel mondo e nella storia: nell'ascolto della Parola, nella celebrazione dei Sacramenti e nell'azione dello Spirito Santo, anche noi riceviamo Gesù e lo doniamo all'umanità.

Salve, Regina

Preghiera

Signore nostro Dio, che hai voluto presente e orante
nella prima comunità cristiana la Madre del tuo Figlio,
donaci di perseverare con lei nell'attesa dello Spirito Santo,
per formare un cuor solo e un'anima sola
e così gustare i frutti soavi e duraturi della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: Con amor di figlio, voglio
 fare mio il tuo cordoglio,
 rimanere accanto a te.

R. Santa Madre...

XIV stazione
Gesù è deposto nel sepolcro

- Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
- Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Galati. 4, 4 - 7

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Meditazione

Quel Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, con la sua morte e sepoltura ha ridato vita vera e piena a tutti i nati di donna e prima di tutti a te, o Maria. Per volontà della divina misericordia, lui non è rimasto chiuso nel sepolcro e non ha voluto che neppure sua Madre ci rimanesse. Tu sei la Benedetta, la Regina dei Martiri, associata alla passione e alla risurrezione di Cristo. Tu sei la nostra Madre e brilli come segno di speranza sul nostro cammino verso l'eternità beata, verso l'eredità e la libertà dei figli, fuori dal tempo, in Dio, per sempre nella vittoria sul peccato e sulla morte.

Padre nostro

Preghiera

O Dio, sapienza e pietà infinita, che tanto ami gli uomini da volerli compartecipi con Cristo del tuo eterno disegno di salvezza, fa' che riviviamo con Maria la forza vitale della fede, che ci ha fatti tuoi figli nel Battesimo e con lei attendiamo trepidanti l'alba della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto: O Madonna, o Gesù buono,
vi chiediamo il grande dono
dell'eterna gloria in Ciel.

R. Santa Madre...

Conclusione

Con Maria, la Madre del Redentore, abbiamo percorso il cammino della *Via Crucis*, ma non ci possiamo fermare alla Croce e neppure alla tomba. Nel tempo quaresimale, che ci proietta alla ricorrenza pasquale, il Cristo ci conduce fino al compimento della sua Pasqua: la Risurrezione e la Pentecoste. Il dono dello Spirito Santo è la luce che vince sulle tenebre e ci rende testimoni luminosi della divina misericordia.

“Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno” (MV 24). Per questo con Maria, la prima dei redenti e dei risorti in Cristo, cantiamo la nostra gioia e la nostra fede:

Canto: LIETA ARMONIA

Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande.
L'anima mia magnifica il Signor:
lui solo è grande, lui solo è grande.

Umile ancella degnò di riguardarmi dal suo trono.
E grande e bella mi fece il Creator:
lui solo è buono, lui solo è buono.

E me beata dirà in eterno delle genti il canto.
E mi ha esaltata per l'umile mio cuor:
lui solo è santo, lui solo è santo.

Benedizione

Scenda, Signore, sui tuoi fedeli, che hanno percorso nella fede
il cammino del dolore della Vergine Madre, l'abbondanza dei tuoi doni:
la misericordia e il perdono, la serenità e la pace
la gioia e la consolazione,
nella sicura speranza di essere associati alla gloria di Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Congedo

La fede della Vergine Maria illumini e accompagni sempre nella carità e nella speranza
il vostro cammino incontro al Signore crocifisso e risorto.
Andate in pace. **Rendiamo grazie a Dio.**

edizione a cura della

SEGRETERIA DIOCESANA
AZIONE CATTOLICA

Via Borsieri, 7 38122 Trento | Tel. 0461.260985
segreteria@azionecattolica.trento.it | www.azionecattolica.trento.it

